



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: CALAMITÀ E STRUMENTI FINANZIARI, PROMOZIONE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09434 **del** 22/07/2025

Proposta n. 25854 **del** 17/07/2025

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709 Determinazione n. 1195/2002.
Variazione di indirizzo sede operativa da Udine, via Pradamano 2 a Tavagnacco (UD) via Nazionale 41/14 - Regione Friuli Venezia Giulia. CAA CIA S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709 Determinazione n. 1195/2002.
Variazione di indirizzo sede operativa da Udine, via Pradamano 2 a Tavagnacco (UD) via Nazionale 41/14 - Regione Friuli Venezia Giulia - **CAA CIA S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione, Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05071 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Gramiccia;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2008;

VISTA la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto: "Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto: "Revoca D.G.R. 725 del 17 ottobre 2008. Approvazione delle: "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)", in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024." Pubblicata sul BURL n. 8 del 28.01.2025;

VISTA la Determinazione G02797 del 07/03/2025 avente ad oggetto: "Nuove disposizioni in materia Centri Autorizzati di Assistenza Agricola. D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." Approvazione modulistica."

VISTA la Determinazione n. 1195/2002 con la quale si autorizza la Società **CAA CIA S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. G07563 del 16/06/2025 con la quale viene accolta l'istanza di adeguamento ai requisiti del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 del **CAA CIA S.r.l.**;

VISTA la nota prot. n. 0439050/P/GEN del 17/06/2025, acquisita al protocollo della Direzione con pec prot. n. 0638981 del 18.6.2025, con la quale la regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso l'esito del parere favorevole per il trasferimento della sede operativa del **CAA CIA S.r.l.** da Udine, via Pradamano 2 a Tavagnacco (UD) via Nazionale 41/14;

PRESO ATTO che l'istanza per la variazione di indirizzo della suddetta sede operativa, è stata presentata dalla Società Agricola S.r.l. - società convenzionata - del CAA CIA S.r.l. alla Regione Friuli Venezia Giulia (acquisita al prot. interno con n. 351796 dd. 13.5.25), anziché dal CAA CIA S.r.l. alla Regione Lazio;

VISTA la pec acquisita al prot. reg. n. 0671966 del 27.6.2025, con la quale il **CAA CIA S.r.l.** chiede alla Regione Lazio la variazione di indirizzo per la seguente sede operativa:

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

• Comune di Tavagnacco (UD) Via Nazionale 41/14 - 33010 – Tavagnacco (UD) già con sede in Via Pradamano, 2 Udine (UD) - abilitata con Det. n. G15663/2019;

VISTA la nota regionale prot. n. 0713628 del 9/7/2025 con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA CIA S.r.l.** chiedendo alla Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi del sopra richiamato D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709, se esistano motivi ostativi variazione di indirizzo della sede operativa in argomento;

CONSIDERATO che la Regione Friuli Venezia Giulia con la suddetta nota prot. n. 0439050/P/GEN del 17/06/2025, acquisita al protocollo della Direzione con pec prot. n. 0638981 del 18.6.2025 aveva già comunicato di aver espletato le verifiche **con esito positivo** circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto della richiesta;

VISTA l'email del 16.07.2025, con la quale il responsabile dell'istruttoria della Regione Friuli Venezia Giulia ha comunicato che l'amministrazione regionale aveva già inviato via PEC, in data 17 giugno, la comunicazione riguardo all'esito dei controlli effettuati;

RITENUTO di autorizzare la variazione di indirizzo della sopracitata sede operativa del **CAA CIA S.r.l.** sede legale in Lungotevere Michelangelo, 9 - 00192 Roma

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la variazione di indirizzo della seguente sede operativa del **CAA CIA S.r.l.** sede legale in Lungotevere Michelangelo, 9 - 00192 Roma

VARIAZIONE DI INDIRIZZO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TAVAGNACCO 33010	VIA NAZIONALE 41/14

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione, Innovazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri